

gia. *ivi*. Nel 1331 non era plebania. *ivi*. Il Capitolo di Castello era il Superior del Rettore di S. Giacomo. 68. Incorporata pel sussidio dei Canonici e Seminario. 69, 71. Sudditanza Ducale. II, 70. Elezioni dei Rettori fatte dai Canonici. 70. Prima elezione dei Proveditori al Sal. 71. Controelezione fatta dal Capirolo dei Canonici. 71. Confermata dal Patriarca, che investe l' eletto. *ivi*. Dissimulazione del Sal. *ivi*. L' elezione del Rettore perchè spettò ai Canonici. *ivi*. *Gubernator Ecclesie S. Jacobi*. 71. Sentenza del Vicario Patriarcale. *ivi*. Contraelezione fatta dal Sal. *ivi*. Controversia e Sentenza. *ivi*. Parole ragguardevoli della Bolla d' investizione circa il gius di eleggere e confermare il Rettore. 72. Al finir del Secolo XV non era parrocchia. *ivi*. Elezione del Sal fatta con politica. 73. Rinunzia di P. Francesco dalla Pace. II, 74. Emilio Colonna. *ivi*. Cognivenza dei Patriarchi. *ivi*. Forti sentimenti del Sal. 75. P. Giacomo Zappa di S. Margarita. *ivi*. Attestato del Patriarca Maffio Ghirardo circa il gius di eleggere. *ivi*. Suo senso. 76. Elezione del Reggia contraddetta dal Sal. 77. Consiglio preso dai Proveditori. 78. Concordato circa terminar la controversia. *ivi*. Ragioni dei Proveditori al Sal. 79. Quella Chiesa fu di Bajamonte &c. *ivi*. E di Ca Querini. 80. Giuspatronato del Principe sopra quella Chiesa. *ivi*. Come lo acquistassero i Querini. 81. Controversia quando decisa. 82. Che il Doge debba conferir quella Chiesa a un Cittadino originario. II, 83. Il Sacrista di S. Giacomo benedice la prima pietra del Ponte di Rialto. *ivi*. L' elezione fatta dal Doge debbe approvarsi dall'

Ill.^{mo}. Dominio e Capi di XL. *ivi*. Reliquie della giurisdizion Castellana. 84. Decreto per le Messe. *ivi*. Ordine intimato dal Patriarca per il Fasolo. *ivi*. S. Giacomo fin ab antico aveva alunni. II, 85. Incrementi di questa Chiesa. 86. Ampiezza della prima Chiesa. *ivi*. Essa la mostra non parrocchia. *ivi*. Primi passi della sua magnificenza. *ivi*. Indulgenze e Privilegi. *ivi*. Erezione del presbiterato. *ivi*. Tabernacolo perchè permesso. *ivi*. Istituzione del Diacono. *ivi*. Piovonato di S. Giacomo. II, 87. Non fu giammai parrocchia. *ivi*. Il Benolli tenta la parrocchialità. 88. Opposizioni del piovano di S. Giovanni. *ivi*. Nuovi tentativi del Benolli. 88. 89. Delegazione della causa. *ivi*. Nuovi sforzi e nuova delegazione. 90. Sentenza, la Chiesa di S. Giacomo *numquam fuisse nec esse parochialem*. 90. Tempi nei quali consta, che non era parrocchia. *ivi*. Come detta Contrada. 92. Come quel Rettore acquistasse il nome di Piovano. 93. Opinione del Motta. *ivi*. Verità del fatto. 94. Condizioni poste all' erezione in piovania. *ivi*. Quel Piovano sia di Congregazione. 95. Alcuni Rettori omessi nel Corner. 96. Campanile rinnovato. 97. Quella Chiesa non fu nemmeno fatta per udire la Messa. II, 423. Molto meno per ricevervi a Sacramenti. *ivi*.

Giandussa, I, 801.

Giannasio, o Janus re di Padoa, I, 194.

Giardini 39 nel Sestier di S. Marco, I, 201.

Giare, I, 52.

De Gibellini, Donato, piovano di S. Agata. III, 436.

Giesulo, I, 49.

Giganti, quando posti sulla Scala del